

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 178 / 1 del 04/07/2023

OGGETTO: COLLOCAMENTO IN QUIESCENZA PER SOPRAGGIUNTI LIMITI DI ETÀ DEL DIPENDENTE RUSSO GIOVANNI NATO A MESSINA IL 19/08/1956 COD. FISC.RSSGNN56M19F158J, PROGR. N.13 ,CON EFFETTO DALL'1/09/2023

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

CHE il dipendente RUSSO GIOVANNI nato a Messina il 19/08/1956 cod. fisc.RSSGNN56M19F158J è stato assunto presso Amam S.p.A. con contratto a tempo determinato il 30/09/2014 e trasformato in data 01/03/2019 il contratto a tempo indeterminato.

CHE il dipendente RUSSO GIOVANNI compirà il 19/08/1956, 67 anni, pertanto dovrà essere collocato a riposo, visto il Decreto del 5/7/2017 del Ministero dell'Economia e delle finanze, per l'adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento di vecchiaia agli incrementi della speranza di vita, confermato dal D.L. n.4 del 28 gennaio 2019, convertito in Legge n. 26 del 28/3 2019.

CHE in data 14/06/2023, protocollo n. 19789, ha presentato a questa Azienda richiesta di pensionamento per raggiunti limiti di età

CHE in data 12/06/2023 il dipendente in argomento ha inoltrato all'INPS regolare domanda di pensione di vecchiaia protocollo INPS 4800.12/06/2023.0375136, di cui una copia è stata trasmessa all'Amam S.p.A.

VISTO l'art. 24 del D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, nella legge 214/2011, recante nuove disposizioni per l'accesso al pensionamento a partire dal 1/1/2012.

RICHIAMATO il disposto dell'art. 24, commi 6 e 7, che definisce i requisiti di accesso alla pensione di vecchiaia fermi restando gli incrementi della speranza di vita a decorrere dal 1/1/2013, già disciplinati dall'art. 12 del D.L. n. 78/2000, dal decreto MEF del 6/12/2011 e dal Decreto MEF del 16/12/2014.

CONSIDERATO che il requisito dell'età per il diritto alla pensione di vecchiaia ordinaria per l'anno 2023, risulta essere di anni 67, congiuntamente ad una anzianità contributiva non inferiore ad anni 20.

VISTO il CCNL del settore Fergasacqua

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2, relativamente alla soppressione del trattenimento in servizio e alla disciplina della risoluzione del rapporto di lavoro.

VISTO il punto 3 del messaggio INPS n. 1405 del 25/1/2012 il quale ribadisce che per i soggetti che perfezionano i requisiti anagrafici e contributivi alla pensione di vecchiaia dal 1/1/2012, la pensione decorre dal primo giorno del mese successivo a quello della maturazione dell'ultimo requisito anagrafico o contributivo.

VISTO il fascicolo personale del dipendente sopra citato dal quale si evince che lo stesso è stato assunto con contratto a tempo determinato il 30/09/2014 e trasformato in data 01/03/2019 in tempo indeterminato, dove è attualmente inquadrato nell'organico con livello 3°oper spec. Manutenzione impianti e reti.

RISCONTRATO che alla data del 30/08/2023 il dipendente RUSSO GIOVANNI ha maturato i requisiti minimi previsti per l'accesso al pensionamento, ai sensi dell'art. 15 del D. L. n. 4 del 28/1/2019 convertito in Legge n. 26 del 28/3/2019

RITENUTO dover predisporre la pratica di pensione diretta ordinaria di vecchiaia a far data 01/09/2023

VISTA la legge 8/8/1995, n. 335 recante “riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare”.

VISTO l’art. 12 del D.L. n. 78 del 31/5/2010, convertito nella Legge 30/7/2010, n. 122, che introduce nuovi interventi in materia pensionistica.

VISTO l’art. 24, commi 6, 7, 9 e 20 del D.L. 201 del 6/12/2011, convertito nella Legge n. 214/2011 e dalla legge 14/2012.

VISTA la circolare Inps n. 37 del 14/3/2012.

CONSIDERATO che nei confronti del dipendente non sono in corso procedimenti disciplinari e non esistono motivi impeditivi al collocamento a riposo.

ATTESA la necessità di adottare apposito provvedimento di collocamento a riposo e predisporre gli atti necessari per il trattamento di quiescenza e previdenza.

Per i motivi in premessa descritti

D E T E R M I N A

a) COLLOCARE a riposo per raggiunti limiti di età a decorrere dal **01/09/2023**, il dipendente RUSSO GIOVANNI nato a Messina il 19/08/1956 cod. fisc.RSSGNN56M19F158J ;

b) DARE ATTO che il dipendente RUSSO GIOVANNI alla data di cessazione ha raggiunto i 67 anni di età .

c) DARE ATTO infine, che non ci sono procedimenti disciplinari in corso e che non esiste alcuno dei motivi impeditivi per il collocamento a riposo del dipendente in parola.

d) DISPORRE che l’ufficio personale competente e l’ufficio ragioneria provvedano per l’espletamento delle pratiche affinché al dipendente venga liquidato il trattamento di pensione, nonché la notifica del presente provvedimento all’interessato e a all’INPS.

IL PROPONENTE
Eliana Di Leo

IL DIRIGENTE DI AREA
dott Pierfrancesco Donato

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Pierfrancesco Donato
firmato digitalmente

